

Internatinal Tournament of Lodz (POL)			
Venerdì 26		Risultato	
MaGigas PlayLife Sport	ALBA Berlino	60	- 41
LTRSN Lodz	Rappr. Bielorussia	56	- 33
MaGigas PlayLife Sport	Start Rzeszów	65	- 43
Sabato 27		Risultato	
LTRSN Lodz	Big Gotha		
ALBA Berlino	Start Rzeszów		
Rappr. Bielorussia	Big Gotha		
Semifinali			
MaGigas PlayLife Sport	Big Gotha	84	- 38
LTRSN Lodz	Start Rzeszów	41	- 39
V-VI Place			
Rappr. Bielorussia	ALBA Berlino		
III-IV Place			
Big Gotha	Start Rzeszów		
I-II Place			
MaGigas PlayLife Sport	LTRSN Lodz	63	- 51

Gruppo 1	P.TI	G	V	P
MaGigas PlayLife Sport	4	2	2	0
Start Rzeszów	2	2	1	1
ALBA Berlino	0	2	0	2

Gruppo 2	P.TI	G	V	P
LTRSN Lodz	4	2	2	0
Big Gotha	2	2	1	1
Rappr. Bielorussia	0	2	0	2

Tocca proprio alla MaGigas Playlife PDM l'onore e l'onore di giocare la partita inaugurale del torneo.

Un po' di comprensibile tensione prima della palla a 2 accompagna i giocatori e lo staff trevigiano. E' infatti la prima amichevole ufficiale (dopo la partita contro Gradisca alla "Festa dello sport" di Saletto di Piave del 19 settembre scorso) della stagione e gli avversari sono un'incognita. L'unica cosa che si conosce dell'ALBA Berlino è che hanno vinto la seconda divisione nazionale e parteciperanno alla massima competizione nazionale nella stagione che avrà inizio a breve. L'inizio della gara è combattuto e da entrambe le parti a prevalere è l'imprecisione forse dovuta dal carico di lavoro svolto durante gli allenamenti.

Dall'inizio del secondo quarto la MaGigas Playlife prende le misure agli avversari e comincia scavare il solco grazie ad una zona press a tutto campo che manda in tilt gli avversari.

Il terzo periodo i ragazzi di coach Fagone rifiatano e consentono ai tedeschi un lieve rientro ma grazie ad un ultimo periodo giocato a ritmi alti porta il divario sopra i 20 punti per poi mollare la presa alla fine del tempo per il 60-41 finale.

MaGigas Playlife Sport: Yasu 35, Santinon 2, Barbieri, Bolzonello, Cappellazzo 4, Falliero 2, Cardoso Pereira 13, Franchin, Dal Ben 2.

La prima partita del secondo girone vede l'esordio dei padroni di casa del LTRSN Lodz opposti alla Rappresentativa Bielorusa. Da subito la freschezza dei giovani atleti polacchi fa capire che i bielorussi non hanno possibilità di vincere l'incontro (penalizzati forse dal fatto di non aver un campionato nazionale e costretti quindi a usare i tornei come intensi allenamenti). Alla lunga il divario si allarga sempre di più per un facile 56-33 a favore dei padroni di casa.

L'ultima partita della giornata vede ancora in campo la MaGigas Playlife. Opposti ai trevigiani questa volta ci sono i campioni di Polonia dello Start Rzeszów. Come nella prima partita anche stavolta i "magici" faticano ad ingranare e sembrano poco convinti delle proprie possibilità e commettono errori banali sia in attacco che in difesa. Appena registrati i meccanismi però ancora una volta i trevigiani scappano e amministrano la partita fin troppo agilmente conquistando la semifinale virtualmente già prima della fine del terzo intervallo di gioco. Alla fine sono 22 i punti di differenza tra le due squadre per il risultato finale di 65-43.

La MaGigas PDM riesce ad aver la meglio sulla formazione canturina dopo una battaglia estenuante. A dire il vero sono stati proprio i giocatori trevigiani a tenere in partita gli avversari grazie ad una interminabile serie di errori banali.

MaGigas Playlife Sport: Yasu 23, Santinon, Barbieri, Bolzonello, Cappellazzo 8, Falliero 2, Cardoso Pereira 24, Franchin, Dal Ben 6.

La semifinale con i tedeschi del Big Gotha sulla carta mostrava molte insidie. Per la MaGigas PlayLife Sport era la prima partita della giornata mentre i tedeschi erano rodati dopo le 2 partite mattutine. La sconfitta di misura contro i padroni di casa del Lodz poi lasciavano presagire una certa rabbia da mettere in campo per poter accedere alla finale e restituire ai polacchi l'amaro della sconfitta.

A prevalere invece è stato l'acido lattico accumulato e la partita ha avuto storia solo nei primi 10' più per demeriti trevigiani che per meriti tedeschi. Dopo una prima frazione chiusa sul 16-12 per i tedeschi infatti è bastata una strigliata da parte della panchina per far capire ai "magici" che era ora di far le cose sul serio. I ragazzi non se lo sono fatti ripetere due volte ed i parziali successivi sono eloquenti. Già all'intervallo lungo infatti il tabellone scriveva 31-26 per la MaGigas. Imbarazzanti i parziali finali con un 28-8 ed un 25-4 che sono andati a completare l'84-38 finale.

MaGigas Playlife Sport: Yasu 28, Santinon 2, Barbieri 4, Bolzonello 2, Cappellazzo 4, Falliero 4, Cardoso Pereira 38, Franchin 2, Dal Ben 4.

Musica completamente diversa per la finalissima contro i padroni di casa del LTRSN Lodz. I giovani polacchi infatti hanno tenuto il campo egregiamente e si sono dimostrati l'unica squadra del torneo ad aver impensierito la MaGigas. Dopo un primo quarto portato a casa senza troppi patemi infatti i trevigiani pensavano di aver ancora una volta vita facile contro gli avversari. I polacchi invece non si sono fatti impressionare dal gioco veloce e sicuro dei trevigiani, riuscendo in più di una occasione a rallentarlo e a costringere a brutte percentuali di tiro i frombolieri a disposizione di coach Fagone. Il secondo periodo si chiude con i polacchi avanti di una lunghezza (32-21). Nell'intervallo lungo Fagone e Rizzato professano calma e pazienza di fronte ad un arbitraggio che per tutto il torneo si è dimostrato particolarmente lascivo e di pensare solo alle proprie azioni sia difensive che di attacco. I ragazzi sono catechizzati a dovere e risiedono a raddrizzare da subito l'incontro chiudendo il terzo periodo avanti di 4 lunghezze (48-44). Nell'ultima frazione i polacchi cercano l'ultimo assalto per portare, o tenere, a casa il trofeo ma sommettono errori dovuti soprattutto alla troppa voglia di ricucire il piccolo strappo formatosi tra le due squadre, finendo con l'agevolare la MaGigas che chiude l'incontro avanti di 12 lunghezze (63-51).

MaGigas Playlife Sport: Yasu 23, Santinon 4, Barbieri, Bolzonello 2, Cappellazzo 5, Falliero 6, Cardoso Pereira 20, Franchin, Dal Ben.

[Torna a inizio pagina](#)